

Quest'anno la Terza Giornata di Studi di Orticola di Lombardia affronterà il periodo che va dal 1920 agli anni Ottanta. Personaggio di spicco dell'epoca è Gabriele D'Annunzio, grande conoscitore di piante, che darà vita al suo giardino al Vittoriale degli Italiani mentre, negli stessi anni, si assiste a un revival del cosiddetto stile all'italiana, che viene a sostituire l'ormai declinante giardino romantico all'inglese, proprio sulla scia della riscoperta del Rinascimento italiano ad opera di paesaggisti inglesi che lavorano in Italia. Con il secondo dopoguerra l'Italia esprime un paesaggista di caratura internazionale come Pietro Porcinai, negli anni Cinquanta i giardini privati iniziano ad aprirsi alle visite, e gli italiani si affermano non solo come bravissimi creatori di nuove rose, ma anche con un florovivaismo di qualità. E fiori e piante sono costante fonte di ispirazione nella gioielleria come nella moda, in un crescendo che culmina negli anni Ottanta grazie alla rinascita del dibattito sul tema delle piante e dei giardini che si esprime in modo particolare nell'opera di Ippolito Pizzetti e nell'editoria specializzata.

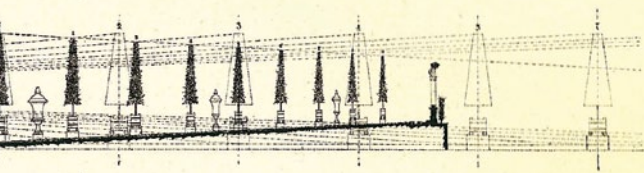
#### SVILUPPO DEL PROGRAMMA

Quarto anno - 2015

Dalla fine degli anni Ottanta ad oggi: nella transizione con il nuovo millennio, si assiste alla nascita della disciplina del restauro dei giardini storici, all'affermarsi della necessità della progettazione paesaggistica. Il crescere di una nuova coscienza collettiva sui temi del verde e dell'ambiente stimola il nuovo indirizzo ecologico delle green cities e dell'orticoltura urbana, così come un ulteriore sviluppo della ricerca florovivaistica specializzata e nuove tecniche di cura e gestione degli alberi.

Al contempo, la globalizzazione porta una maggiore diffusione delle fitopatologie, la necessità di un approccio multidisciplinare e una vera rivoluzione culturale e commerciale dovuta alla vendita e al velocissimo scambio di informazioni on-line.

*veduta prospettica nel novo giardino della casa atellana. # 230*



## LE GIORNATE DI STUDI DI ORTICOLA DI LOMBARDIA™

Associazione senza fine di lucro

La cultura delle piante e del verde ha radici profonde nel nostro paese, complici numerosi fattori storici, artistici e naturali, che hanno visto in Italia lo sviluppo di una grande tradizione agricola, la creazione di un incredibile patrimonio storico artistico di giardini, la sua fortuna come meta di un turismo colto cui si devono importanti collezioni botaniche, così come l'eccellenza delle sue produzioni florovivaistiche stimate in tutto il mondo.

Nel 2012, Orticola di Lombardia ha dato avvio a un programma quadriennale di incontri presso la Galleria d'Arte Moderna di Milano, nel neoclassico Salone da Ballo della Villa Reale di Milano, le Giornate di Studi, che affrontano sotto diversi punti di vista, e in un'ottica dichiaratamente multidisciplinare, l'evoluzione di questa cultura che costituisce un aspetto estremamente importante dell'identità del nostro Paese, ma anche un fenomeno di costume particolarmente interessante, soprattutto alla luce del rinnovato interesse nei confronti della natura.

Le Giornate di Studi si rivolgono a studenti, professionisti del settore, semplici appassionati ma anche a studiosi delle varie discipline per creare un'occasione di incontro e di scambio, sul tema specifico della cultura delle piante, analizzato da molteplici e diversi punti di vista.



9 - 11 maggio 2014

Orticola di Lombardia - via Montenapoleone, 8 - 20121 Milano  
Tel. 02 76001496 - [www.orticola.org](http://www.orticola.org)



## LE GIORNATE DI STUDI DI ORTICOLA DI LOMBARDIA™

Associazione senza fine di lucro

**LA CULTURA  
DELLE PIANTE  
IN ITALIA  
dal Risorgimento  
al Terzo Millennio**

Terza Giornata

**"Dal primo  
Dopoguerra  
agli anni Ottanta"**

**giovedì 27  
e venerdì 28**

**marzo 2014 ore 9,30**

Villa Reale, GAM

via Palestro 16 - Milano



GALLERIA D'ARTE MODERNA  
di Milano





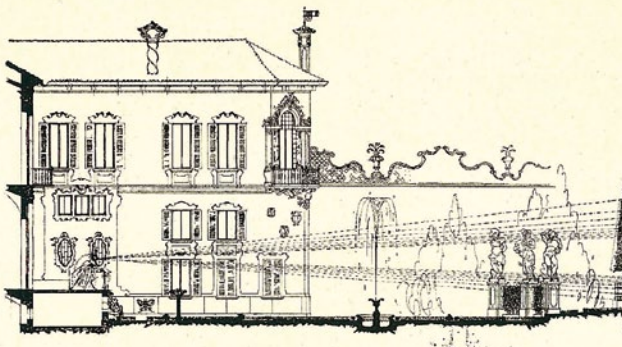
# LE GIORNATE DI STUDI DI ORTICOLA DI LOMBARDIA™

Associazione senza fine di lucro

L'approccio multidisciplinare ha lo scopo di stimolare un dialogo tra diverse esperienze e diversi ambiti di studio, che aiuti a comprendere meglio l'evoluzione di un settore così importante della cultura italiana, per analizzare quanti più aspetti possibili per comporre infine un quadro generale, anche con l'ausilio dei documenti e delle opere presenti nel ricco patrimonio delle civiche raccolte d'arte.

Nelle prime due edizioni, che hanno affrontato il periodo dalla fine del Settecento alla prima guerra mondiale, le numerose relazioni hanno trattato le figure di illustri appassionati di botanica e di piante come Alessandro Manzoni e Giuseppe Verdi, o dei grandi cercatori di piante italiani, ma anche di come il tema dei fiori e delle piante sia stato trattato dalla Pittura, dalla Fotografia, dalle Arti Decorative o anche dalla prima pubblicità su figurine, quali siano state le introduzioni e le sperimentazioni botaniche operate dai più antichi vivai d'Italia come da illustri coltivatori che creavano nuove cultivar, sino a temi più specifici come l'uso delle piante tintorie nell'industria tessile preunitaria o la moda del Linguaggio dei fiori. O ancora testimonianze specifiche di importanti giardini e collezioni botaniche dell'epoca.

*Il viale prospettico  
nel progetto  
di Piero Portaluppi.*



## "Dal primo Dopoguerra agli anni Ottanta"

a cura di **Filippo Pizzoni** e **Margherita Lombardi**

### Giovedì 27 marzo

#### MATTINO

- 09.30 **1931 nasce 'il Giardino Fiorito' della Società Italiana Amici dei Fiori**  
Franca Gambini
- 10.00 **Sessant'anni di ibridatori italiani di rose. 1920-1980**  
Michela Mollia
- 10.30 **Il giardino del poeta soldato. D'Annunzio e il Vittoriale degli Italiani**  
Federico Simonelli
- 11.00 **Il frutto della passione: il giardino di Ninfa**  
Giuppi Pietromarchi
- 11.30 **Il revival del giardino all'Italiana dagli anni Venti**  
Annamaria Conforti Calcagni
- 12.00 **Gli inglesi in Italia**  
Filippo Pizzoni

#### POMERIGGIO

- 14.30 **Cecil Pinsent e il giardino all'Italiana nel XX secolo: revival o nuovo stile?**  
Giorgio Galletti
- 15.00 **La floricoltura in Italia**  
Tito Schiva
- 15.30 **Le piante e il paesaggio nell'opera di Pietro Porcinai**  
Maria Pia Cunico - Luigi Latini
- 16.00 **1920 -1980. Sessant'anni di vivaismo e giardini**  
Francesco Mati
- 16.30 **Cacciatori di piante. La storia dell'Orto Botanico di Toscolano Maderno**  
Pia Meda
- 17.00 **Piante e fiori nella moda italiana: dagli anni '20 agli anni '80 del Novecento**  
Virginia Hill

### Venerdì 28 marzo

#### MATTINO

- 09.30 **Fiori e piante come gioielli**  
Françoise Izaute
- 10.00 **L'Orticola in città. Milano fiorita, la X Triennale e la Mostra del '59 sui Giardini di Lombardia**  
Marta Isnenghi
- 10.30 **I giardini storici aprono al pubblico. Le Isole Borromee**  
Vitaliano Borromeo
- 11.00 **Piante e fiori sulle tavole degli italiani**  
Gualtiero Marchesi
- 11.30 **Il giardino ha bisogno anche di parole. Dall'Ornitorinco a Gardenia**  
Francesca Marzotto Caotorta
- 12.00 **Conclusioni**



*Giardino di casa Atellani a Milano.  
Il viale prospettico visto dalla scala.*